

24.11.2011 ore 22.00 - MISERICORDIA IO VOGLIO

Oh figlio sono qui, come mi senti? Siamo stati separati per un po', ma Io sono sempre con te, e tu lo sai. Se ti voglio bene ancora? Eccome te ne voglio! Ti voglio nonostante le fragilità, anche se queste, Io da male trasformo in Bene. In che modo mi chiederai? Ma facendo sì che queste fragilità, debolezze, mancanze, peccati, si trasformino in offese che tu senti dentro di te per il mio Cuore. In questo modo capirai, sarai preavvisato prima di quando starai per cadere. In questo modo diverrai più vigilante. Sarai lento nel parlare, prudente nel giudicare, anzi... non giudicherai affatto perché è mio il giudizio, lo rimetterai a Me e Io che sono Bontà infinita eserciterò la mia misericordia. «misericordia lo voglio e non sacrificio»¹, come tu sai e come tu scrivi nel testo della missione. Ma sono parole evangeliche che tu citi. Ebbene, ora sai che tengo al tuo cuore. La missione non si fermerà con te, altri la porteranno avanti come te. Saranno ispirati da Me, ma si ispireranno al testo della missione che tu stai diffondendo, e attraverso di te a molti altri. Il tuo cuore è mio e mi appartiene e ne faccio ciò che voglio alla mia maggior gloria. Tu constati ogni giorno come è bello abbandonarsi nelle braccia del proprio Dio, quando si sperimenta la pace, l'amore e la misericordia per i fratelli e tutti i migliori sentimenti di bene. Quando alberga il bene nel cuore di una persona e lo esercita, è Dio che agisce al posto suo e moltiplica il bene in tanta misericordia per i fratelli. Ora voi avete bisogno di tanta misericordia. Se io non esercitassi la mia misericordia e non perpetuassi il mio sacrificio della Messa, il sacramento del perdono, dove sareste? Sareste presto destinati nello scheòl ². Ma Dio provvede sempre per voi: ha sempre presente un piano di salvezza, di recupero per voi e vi richiama incessantemente senza farvi violenza, ma semplicemente come una mamma fa con il suo bambino da lontano e lo vede in pericolo. Così sono Io, che sono però vicino e non sentite i miei richiami di amore e mi sentite come un'eco lontana, molte volte taciuta dai fragori, dai desideri, dagli egoismi del vostro mondo, vostra unica certezza. Tornate a Me con cuore contrito, state vicino a Me e non vi mancherà la mia protezione. Stare vicino a Me vuol dire: mettere in pratica ciò che Io voglio da voi, vale a dire l'osservanza dei divini Comandamenti, della Parola di Dio e la pratica dei sacramenti, doni di salvezza, mediante i quali l'anima percorre un cammino pur difficile, alle volte pericoloso per via delle prove, ma al tempo stesso sicuro, poiché si intravederà meta o si è certi di conoscerla per arrivare all'agognata destinazione. Ora v'è in pace. Questi semplici insegnamenti non sono solo per te, ma per tutti coloro che vogliono percorrere una via sicura di salvezza.

By pacenelcuore.com

¹ Mt 9, 12-13

² Lett. signif.: gli inferi